

COMUNE DI MAZZE'
CITTA' METROPOLITANA TORINO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2021-2023
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
Convenzioni

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Organismi partecipati
Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alle funzioni fondamentali
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c)** Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d)** Principali obiettivi delle missioni attivate
- e)** Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f)** Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g)** Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h)** Conclusioni

D.U.P. SEMPLIFICATO- NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata è stato introdotto dal Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 con una modifica all'allegato 4) del D.Lgs. n. 118/2011 al fine di facilitare la predisposizione dell'atto ai Comuni con meno di cinquemila abitanti.

In particolare è il paragrafo 8.4 che disciplina la formazione di tale documento, guidando e vincolando i processi di redazione dei documenti contabili di previsione degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione a realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

a) alle entrate, con particolare riferimento :

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad ogni altro eventuale strumento di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri eventuali documenti di programmazione.

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

La nuova normativa chiede all'Amministrazione la capacità di programmare con una visione almeno quinquennale. Purtroppo nel valutare la programmazione 2021-2023 non si può prescindere dal grave scenario socio-economico che non solo il nostro Paese dovrà affrontare a seguito della grave pandemia da covid19.

L'Amministrazione sarà poi impegnata in un importante percorso di riallineamento tecnologico (digitalizzazione) al fine di migliorare l'accesso dei cittadini con l'obiettivo di lungo termine di fornire un Comune accessibile 24 ore su 7 giorni, onde garantire così una migliore accessibilità anche in periodo di chiusura. Sarà regolamentato il lavoro a distanza a tutela dei dipendenti e di tutta la cittadinanza.

Un altro aspetto importante riguarderà la connettività: grazie allo sviluppo delle infrastrutture tecnologiche si potrà essere pronti a recepire le innovazioni nei settori della scuola, della sanità e della sicurezza oltre ad offrire alle attività economiche presenti nuovi strumenti per migliorare la competitività sul mercato.

Al momento della predisposizione della programmazione 2021-2023 la Legge di Stabilità per l'anno 2021 non è ancora stata emanata, pertanto la programmazione potrà subire variazioni al fine di recepirne i contenuti.

Per ora il termine di approvazione del bilancio 2021-2023 è già stato fissato dall'articolo 106 del DL 34/2020 al 31 gennaio 2021.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Il comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4152
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2019 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4166
Di cui : maschi		n. 2035
femmine		n. 2131
nuclei familiari		n. 1867
comunità/convivenze		n. 1
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2019 (penultimo anno precedente)		n. 4142
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 30	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 44	
saldo naturale		n. - 14
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 193	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 155	
saldo migratorio		n. + 38
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2019 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4166
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 210
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 286
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 537
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2196
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 937
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,76
	2016	0,51
	2017	0,51
	2018	0,73
	2019	0,72

1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,55
	2016	1,13
	2017	1,40
	2018	1,42
	2019	1,06
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 4500
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: in linea con la media nazionale		
1.1.19 – Stranieri: sono 267 provenienti principalmente da Romania, Polonia e Paesi del Nord Africa.		

Risultanze del Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Dati sul territorio

Superficie Km² 27

Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi n.0

Strade:

autostrade Km. 0...

strade extraurbane Km. 12...

strade urbane Km. 19,50...

strade locali Km.0

itinerari ciclopedonali Km.0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Piano Regolatore adottato con delibera Giunta regionale n. 1-145 del 2.8.2019

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1____	Posti n. 95	Posti n. 95_	Posti n. 95_	Posti n.95_
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 2 ____	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_	Posti n. 185_
1.3.2.4 - Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista				
	31	31	31	31
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _9_hq. ____	n. 9_hq. ____	n. _9_hq. ____	n. 9_hq. ____
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1072__	n. 1072_	n. _1072	n. 1072_
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diff.ta				
	5800	5800	5800	5800
	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.15 - Esistenza discarica	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. _2__	n. 2	n. 2	n.2_
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4__	n. 4__	n. 4__	n. _4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>	<i>No</i>
1.3.2.19 - Personal computer	n. 13_	n. 13__	n. 13__	n. 13__
1.3.2.20 - Altre strutture n. 2 stampanti in condivisione n. 1 stampante uff tributi, una uff tecnico e n. 2 uff. anagrafe, n. 1 server e n. 1 fax._____				

Convenzioni. Sono presenti le seguenti convenzioni:

OGGETTO	PROVVEDIM	ENTE	CAPO CONVENZIONE	DURATA	DATA INIZIO	DATA SCADENZA	NOTE
CATTURA E CUSTODIA CANI RANDAGI	GC 71 DEL 30/11/2018	LEGA NAZIONALE DIFESA CANE	COMUNE DI MAZZE'	3 ANNI	1/1/2019	31/12/2021	
GESTIONE AMBULATORI COMUNALI	in corso di definizione	MEDICI UTILIZZATORI	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2021	31/12/2025	
EROGAZIONE CONTRIBUTO PER CONSOLID. RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	GC 47 DEL 8/9/2020	BABY PARKING "I CUCCIOLOTTI"	COMUNE DI MAZZE'		30/9/2020	31/12/2021	
EROGAZIONE PASTI A PERSONE BISOGNOSE	stipulazione in caso di necessità	CISSAC CALUSO	COMUNE DI MAZZE'	Annuale			
GESTIONE CAMPI CALCIO E CALCETTO	CC 24 del 11/12/2017	SOCIETA' SPORTIVA REAL CANAVESE	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI RINNOVABILI	da data stipula		

CONCESSIONE EX SCUOLA PIAZZA MINETTO	GC n. 50 del 24/9/2020	ASSOCIAZIONE ANCORA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2020	31/12/2024	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE SPORTIVA CALTON VOLLEY	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE AVIS	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	

CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE PENSIONATI	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA MOTTA 1	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE CMB	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA VITTORIO VENETO	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	ASSOCIAZIONE ALPINI MAZZE'	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	PRO LOCO	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE PIAZZA DEL PESO	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	BANDA LA FIORITA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/1/2017	31/12/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	GRUPPO ALPINI TONENGO	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	CMB	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
CONCESSIONE SEDE SOCIALE VIA GARIBALDI 30	DETERMINA 63 A DEL 3/5/2017	IL FILO D'ARIANNA	COMUNE DI MAZZE'	5 ANNI	1/3/2017	28/2/2021	
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA UFFICIO SEGRETARIO COMUNALE	C.C. 21 DEL 26/3/2018	COMUNI DI CALUSO E MAZZE'	COMUNE DI CALUSO	3 ANNI	1/4/2018	31/3/2021	
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	C.C. 24 DEL 28/4/2016	COMUNI DI MAZZE' E VILLAREGGIA	COMUNE DI MAZZE'	3 + 3 ANNI	1/9/2016	31/8/2022	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Mensa per scuola dell'obbligo (infanzia, primarie e secondarie di primo grado)
- Trasporto per alunni scuole infanzia e primaria e secondaria di primo grado
- Pre e post scuola (infanzia e primaria)
- Pesa pubblica
- Pubblica illuminazione
- Ordine pubblico-Vigilanza
- Anagrafe e Stato Civile
- Attività parascolastiche diverse
- Rimozione neve e manutenzione strade
- Sostegno per il disagio abitativo
- Biblioteca e attività culturali collegate
- Servizi cimiteriali
- Mercato settimanale del Sabato e vendita su area pubblica il Mercoledì a Tonengo di Mazzè

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Mazzè ha affidato il servizio Acquedotto-Fognatura-Depurazione alla partecipata S.M.A.T. S.P.A., di cui detiene una partecipazione dello 0,00008%, e il servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti alla partecipata S.C.S. S.P.A., di cui detiene una partecipazione del 3,47%.

Organismi partecipati

In data 30-11-2020, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 34, ha provveduto alla revisione periodica delle società partecipate, ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, adottando il provvedimento di razionalizzazione al 31-12-2019.

Le partecipazioni in essere sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
S.C.S. S.p.A.	06830230014	3,47%	Confermata	Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti
S.M.A.T. S.p.A.	07937540016	0,00008%	Confermata	Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio idrico integrato

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Relativamente alle partecipazioni indirette detenute attraverso la Società partecipata SMAT SpA di seguito elencate, si attesta che le stesse sono detenute per il tramite di una società partecipata non soggetta al controllo da parte del Comune di Mazzè e che pertanto esulino dall'operazione di revisione periodica:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Risorse Idriche SpA	06087720014	91,62%	Confermata	Scopo: Engineering
AIDA Ambiente S.r.l.	09909860018	51,00%	Confermata	Scopo: gestione depuratore Pianezza
Gruppo SAP S.l.l. SpA	11100280012 94005970028	44,92% 19,99%	Confermata Confermata	
Nord Ovest Servizi SpA	08448160013	10,00%	Confermata	
Mondo Acqua SpA	02778560041	4,92%	Confermata	
Environment Park SpA	07154400019	3,38%	Confermata	
Water Alliance Acque del Piemonte	11575990012	9,09%	Confermata	

Le partecipazioni vengono confermate in quanto sussistono le condizioni per il loro mantenimento. L' esito della ricognizione è stato comunicato ai sensi dell' art. 17 del D.L. n. 90/2014 e smi, con le modalità ex D.M. 25 Gennaio 2015 e smi.

Copia della deliberazione è stata inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

I bilanci delle partecipate sono reperibili ai seguenti siti internet:

NOME PARTECIPATA	INDIRIZZO
CONSORZIO FORESTALE DEL CANAVESE	www.consorzioforestaledelcanavese.com
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	www.smatorino.it/documenti/area_istituzionale/
CONSORZIO CANAVESANO AMBIENTE	www.comune.ivrea.to.it
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI CALUSO	www.cissac.it
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.	www.scsivrea.it
CONSORZIO ENERGIA VENETO	www.consorziocv.it

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2019) € 1.193.337,71

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 € 1.404.141,26

Fondo cassa al 31/12/2017 € 1.052.502,92

Fondo cassa al 31/12/2016 € 915.436,98

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

non si è fatto ricorso ad anticipazione di cassa.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno 2019	144.112,22	2.899.389,02	4,97%
anno 2018	165.961,41	2.789.813,31	5,94%
anno 2017	164.538,64	2.809.624,86	5,86%

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno 2019	12	497.724,00	20,20
anno 2018	11	463.686,00	19,30
anno 2017	11	490.489,00	20,54

Segretario Comunale

La convenzione relativa alla segreteria comunale con i Comuni di Rivara e Rondissone è stata oggetto di scioglimento e cesserà la propria efficacia il 31/12/2020.

È in corso di definizione la convenzione con i Comuni di Romano Canavese e Rondissone, da avviare a decorrere dal mese di gennaio 2021.

Centri di Responsabilità

Ai sensi dell' art. 109, comma 2, e dell' art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000, e del vigente Regolamento in materia di ordinamento generale degli uffici e servizi, le posizioni organizzative sono conferite ai sottoelencati dipendenti:

Dipendente	Ruolo	Settore
Curcio Filadelfo	Segretario comunale	Vigilanza – Anagrafe e Stato Civile
Andreol Arturo	Responsabile di Servizio	Lavori Pubblici / Edilizia privata
Formia Luca	Responsabile di Servizio	Affari Generali
Ronchietto Tiziana	Responsabile di Servizio	Economico-Finanziario / Tributi

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito né ceduto spazi nell' ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO- NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- 1) Intensificazione del recupero evasione ed elusione fiscale, compatibilmente con le norme che verranno emanate a seguito dell'emergenza sanitaria;
- 2) Contenimento della pressione fiscale compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di Bilancio di competenza e di cassa;
- 3) Agevolazioni e sgravi saranno valutati anche in base alle disposizioni di Legge e decreti che saranno emanati soprattutto riguardo all'IMU e alla Tari per agevolare le categorie maggiormente colpite dalla chiusura delle attività produttive e commerciali;

I.M.U.

Le previsioni dell'IMU hanno in parte tenuto conto degli effetti dell'emergenza sanitaria; tuttavia al momento della predisposizione dello schema di bilancio il dato definitivo circa l'entrata per l'anno 2020 non c'è ancora: la scadenza della seconda rata è prevista per il 16.12 ed i flussi vengono inviati all'Ente circa 10 giorni dopo. Già in sede di assestamento 2020 si è provveduto ad una diminuzione dello stanziamento definitivo basandosi su stime ministeriali che hanno portato ad una riduzione pari al 5% circa del gettito IMU. La stessa valutazione è stata mantenuta per gli anni 2021-2022, mentre per il 2023 lo stanziamento è stato riportato al valore consolidato con aliquote sempre invariate. In sede di predisposizione di schema di bilancio le aliquote IMU sono mantenute uguali al 2020. Inoltre, andranno verificate le possibilità di manovra che i Comuni avranno in tema di differenziazione delle aliquote, rammentando che la legge di bilancio 2020 ha previsto che, dal 2021, la predetta differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie che un decreto ministeriale dovrà definire. Anche se, fino a quando non sarà emanato il decreto, gli enti potranno continuare a comportarsi come nel 2020. A ciò si aggiungono gli effetti riduttivi sul gettito dell'esenzione introdotta dall'articolo 78 del DL 104/2020, anche per il biennio 2021-2022, in favore degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. A fronte di questa esenzione è stato previsto tuttavia un contributo compensativo. Con deliberazione di C.C. n. 18 del 28-7-2020 è stato approvato il nuovo Regolamento IMU ai sensi della Legge 160/2019.

Le aliquote per gli anni 2021-2023 vengono confermate secondo quanto deliberato con C.C. n. 19 del 28-7-2020, e sono riportate nel prospetto seguente.

TIPOLOGIA IMMOBILE	Aliq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,60%	0,00%	€ 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3- A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,76%	0,76%	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D/10	0,10%	0,00%	
Aree edificabili	1,06%	0,00%	
Altri immobili	0,96%	0,00%	
Terreni agricoli	0,76%	0,00%	
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	Esente	Esente	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	0,96%	0,00%	Con abbattimento del 50% della base imponibile
Beni merce	0,00%	0,00%	

TARI

In tema di Tari si ripropone l'esigenza di disporre del piano finanziario 2021, il quale deve essere redatto con le regole del MTR di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente. Nella programmazione di cui allo schema di Bilancio 2021-2023, si sono sostanzialmente confermate le tariffe applicate per il 2020, salvo conguaglio in sede di approvazione del PEF 2021.

Questo Ente nel 2020 non si è avvalso della possibilità di bollettare la tari con tariffe 2019 se non in sede di acconto. In sede di conguaglio si sono già applicate le tariffe 2020 in modo da non gravare

con ulteriori conguagli negli anni futuri. Stessa impostazione sarà data alla bollettazione per gli anni 2021-2023.

Nella quantificazione dei costi del piano finanziario, pur se basati su dati storici del 2019, nella determinazione delle tariffe 2021 occorrerà valutare gli effetti della riorganizzazione dei servizi che nel 2021 consegnerà necessariamente alla nuova definizione di rifiuto urbano e alla scomparsa della categoria dei rifiuti assimilati, con la fuoriuscita dalla «privativa» di tutti i rifiuti delle attività produttive, delle attività agricole e di quelle a esse connesse, prevista dal Dlgs 116/2020.

Con deliberazione C.C. n. 25 del 30-9-2020 è stato approvato il nuovo Regolamento della disciplina della Tassa Rifiuti.

Le tariffe applicate saranno quelle deliberate con CC n. 26 del 30-9-2020, riportate nella tabella seguente.

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,63530	0,53365	0,80	136,40556	0,73311	80,00022
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,63530	0,62259	1,80	136,40556	0,73311	180,00050
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,63530	0,68612	2,30	136,40556	0,73311	230,00064
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,63530	0,73695	3,00	136,40556	0,73311	300,00084
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,63530	0,78777	3,60	136,40556	0,73311	360,00101
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,63530	0,82589	4,10	136,40556	0,73311	410,00115

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,67469	0,34409	4,20	0,20162	0,84680
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,67469	0,53975	6,55	0,20162	1,32061
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,67469	0,42505	5,20	0,20162	1,04842
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,67469	0,29012	3,55	0,20162	0,71575
105-Alberghi con ristorante	1,33	0,67469	0,89734	10,93	0,20162	2,20371
106-Alberghi senza ristorante	0,91	0,67469	0,61397	7,49	0,20162	1,51013
107-Case di cura e riposo	1,00	0,67469	0,67469	8,19	0,20162	1,65127
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,67469	0,76240	9,30	0,20162	1,87507
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,67469	0,39132	4,78	0,20162	0,96374
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,67469	0,74891	9,12	0,20162	1,83877
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,67469	1,02553	12,45	0,20162	2,51017
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,67469	0,70168	8,50	0,20162	1,71377
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,67469	0,78264	9,48	0,20162	1,91136
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,67469	0,61397	7,50	0,20162	1,51215
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,67469	0,73541	8,92	0,20162	1,79845
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,67469	3,26550	39,67	0,20162	7,99827
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,67469	2,45587	29,82	0,20162	6,01231
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,67469	1,60576	19,55	0,20162	3,94167
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,67469	1,76094	21,41	0,20162	4,31668
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,67469	4,08862	49,72	0,20162	10,02455
121-Discoteche, night club	1,64	0,67469	1,10649	13,45	0,20162	2,71179
122-CASSONETTO SFALCI VERDI	0,00	0,67469	0,00000	0,00	0,20162	0,00000
123-CASSONETTI NON D	0,00	0,67469	0,00000	0,00	0,20162	0,00000

ADDIZIONALE IRPEF

La previsione dell'addizionale comunale Irpef è altresì più incerta che mai. Infatti, pur se il principio contabile applicato sulla contabilità finanziaria stabilisce che questa entrata si accerta per cassa o sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (quindi il 2019) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza sempre del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (quindi incassi in conto/competenza 2019+incassi in conto/residui 2020), non si può non tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi

dei contribuenti. Infatti, pur auspicando una rapida ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale 2021 si attesterà con tutta probabilità su livelli inferiori al trend storico fino al 2019. Valutazione complessa da fare, considerando che a oggi non sono noti neppure gli effetti sull'addizionale 2020, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2021, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2020 (considerando che l'acconto è solo del 30% e che peraltro è parametrato all'addizionale 2019). Quindi pur se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio della prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori. Questo per il 2021. Per il 2022 ed il 2023, anni da considerare nel bilancio triennale, va poi considerato che in base alla sopra citata regola di accertamento, l'importo dell'addizionale non potrà superare il livello di accertamento dell'anno 2020 il quale, pur potendo attestarsi sul livello dell'anno fiscale 2018, non potrà non ridursi per effetto del calo dei versamenti operati dai contribuenti.

Le previsioni nella presente programmazione è stata stimata partendo dalla cassa 2019 diminuendola di circa il 4,5% per tutti e tre gli anni.

L'aliquota viene confermata allo 0,8% con soglia di esenzione agli 8.000,00 euro.

CANONE UNICO

Incerta e complessa è la situazione dei cosiddetti «tributi minori», Cosap (Canone occupazione suolo e aree pubbliche) e imposta di Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

Come è noto la legge di bilancio 2020 ne ha disposto la soppressione e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituirà anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi). L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Operazione estremamente complessa, stante la varietà dei presupposti impositivi e se consideriamo inoltre che assai di frequente la gestione dei tributi soppressi è affidata dagli enti a concessionari privati, ai quali la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziare i contratti (a condizioni economiche più favorevoli per l'ente). A ciò si aggiunge la soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Nella programmazione è stata quindi inserita una nuova entrata denominata "Canone Unico" il cui importo è dato dalla somma del gettito del canone di pubblicità e pubbliche affissioni maggiorato delle entrate da Cosap. Entro i termini di legge sarà predisposto Regolamento e saranno definite le tariffe.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Esso è stato istituito - in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio comunale previsto dal D.Lgs. n. 23/2011 di attuazione del federalismo municipale - dall'articolo 1, comma 380, della legge di stabilità per il 2013 (legge 228/2012) in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), introdotta dalla medesima legge n. 228/2012 nell'ambito di un intervento volto al consolidamento dei conti pubblici nell'emergenza finanziaria determinatasi negli ultimi due mesi dell'anno 2011, che ha attribuito ai comuni l'intero gettito IMU, ad esclusione di quello derivante dagli immobili ad uso produttivo, che rimane destinato allo Stato.

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata, come detto, attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente.

Il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2021 la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il DL 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5 per cento, passando dal 50 per cento del 2020 al 55 per cento del 2021 (che salirà al 60 per cento nel 2022 ed al 65 per cento nel 2023, fino ad arrivare al 100 per cento nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Inoltre, nel 2021, la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+ 100 milioni di euro rispetto al 2020) e di 300 milioni di euro (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro (sempre rispetto al 2019) nel 2023. Rimane al momento la quota del fondo destinata ai ristori del minor gettito Imu-Tasi del 2016.

Nel ddl 2021 sono inoltre previsti incrementi del Fondo finalizzati ai servizi sociali svolti in maniera autonoma o associata.

Nella programmazione attuale si è prudenzialmente mantenuto lo stanziamento del Fondo agli stessi livelli assestati dell'anno 2020 non avendo ancora dati certi pubblicati sul sito della Finanza Locale.

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Gli Enti Locali sono chiamati ad un grande sforzo per le attività di accertamento e riscossione dei tributi locali: il recupero dell'evasione rappresenta, sempre più, la migliore soluzione all'atavica carenza di risorse dei comuni. Del resto il recupero delle tasse comunali è un imperativo non derogabile.

Basti pensare all'impatto che l'evasione e l'elusione hanno sui bilanci pubblici (anche alla luce dell'introduzione della contabilità economica). Un' imposta non versata nelle casse comunali, nella migliore delle ipotesi, oggi genera una evidente mancanza di liquidità, un grosso impatto sui residui attivi e, soprattutto, provoca un effetto disarmante sul FCDE.

Nel caso della TARI, poi, la situazione appare ancora più complicata. I comuni, infatti, approvano il piano finanziario TARI in ragione dei costi che dovranno essere sostenuti per lo smaltimento e, comunque, per alimentare l'intero ciclo. Al costo deve corrispondere, nella totalità, l'importo richiesto tramite la TARI ai cittadini.

In questo caso, l'impatto dell'evasione è disarmante: il comune sarà comunque chiamato a sostenere per intero i costi del ciclo dei rifiuti ma, ovviamente, non incasserà per intero la tassa rifiuti con l'effetto di spostare parte del costo a carico della fiscalità generale.

È chiaro, soprattutto alla luce di questo esempio, quanto possa impattare il recupero dell'evasione sui tributi locali sui bilanci dell'ente e sulla sostenibilità economico-finanziaria dei comuni.

Dal 1 gennaio 2020 l'attività dovrebbe risultare potenziata, grazie all'introduzione degli avvisi di accertamento esecutivi nei tributi locali.

La stima del recupero dell'evasione tributaria non può non considerare tuttavia, l'effetto di eventuali sospensioni dei termini di decadenza come quelli verificatesi nel periodo tra l'8 marzo ed il 31 maggio 2020, disposta dall'articolo 67, comma 1, del DL 18/2020, oltre che ovviamente della difficile condizione economica determinata dalla grave crisi economica causata dalla pandemia tutt'ora in corso.

Gli importi nella presente programmazione sono infatti contenuti rispetto alla programmazioni precedenti.

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI

Sul piano di sostegno alla finanza locale il disegno di legge di bilancio per l'anno 2021 prevede sia il rifinanziamento del Fondo per le funzioni dei Comuni, per un importo di 450 milioni di euro per i soli Comuni e 50 per le Province e le Città metropolitane, nonché il mantenimento di una sede di confronto finalizzata al monitoraggio dell'andamento della situazione finanziaria che necessariamente dovrà accompagnare i processi decisionali almeno per tutto il 2021.

Nella presente programmazione non sono stati inseriti importi per Fondo Funzioni Fondamentali in quanto la Legge Finanziaria per l'anno 2021 non è ancora stata varata. Apposita variazione di bilancio sarà approntata dopo l'assegnazione definitiva del Fondo.

SERVIZI PUBBLICI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente ha introdotto ormai da diversi anni sistemi agevolativi nell'applicazione delle tariffe introducendo gli indicatori ISEE, al fine di realizzare una diversa articolazione delle tariffe legate, dove ritenuto necessario, ad un intervento sociale, con l'abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Per quanto riguarda i servizi scolastici, l'attuale emergenza sanitaria ha inciso sulle modalità di erogazione degli stessi e di conseguenza sui relativi costi a carico dall'ente. Tuttavia, tenuto conto delle pesanti ricadute economiche dell'emergenza in corso e del conseguente momento di difficoltà attraversato da molti nuclei familiari, l'Amministrazione ha stabilito di mantenere invariata la precedente impostazione tariffaria, confermando quella applicata nel corso dell'Anno 2020.

Pressoché invariate sono le previsioni delle risorse inerenti introiti di natura istituzionale (diritti di segreteria, proventi servizi cimiteriali, etc.) e non si prevede di modificare le relative tariffe.

I proventi dei beni dell'Ente sono rimasti invariati rispetto alle precedenti previsioni.

Confermati anche i proventi GSE che sono generati dagli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici delle scuole materna ed elementari e del palazzo municipale, il canone A.T.O 3 per rimborso mutui acquedotto e i proventi dal gestore gas, il rimborso delle spese gas ed energia elettrica da parte della ditta appaltatrice del servizio mensa scolastica ed il rimborso spese per ambulatori da parte dei medici.

Troviamo altresì l'entrata per i canoni rivieraschi di Roggia Natta, Regione Giarat e del Consorzio Canali di Caluso.

I proventi, inerenti prevalentemente i servizi pubblici a domanda individuale collegati ai servizi scolastici, tengono conto delle adesioni ai servizi offerti oltre al sempre maggior numero di esentati; non sono previste variazioni a livello tariffario.

Di seguito si trovano esposte le tariffe relative al servizio mensa scolastica

Fascia ISEE	Tariffa mensa infanzia e primarie	Tariffa mensa scuola media
Da 0 a 1.100,00	Esente	Esente
Da 1.100,01 a 3.000,00	1,00	€ 1,25
Da 3.000,01 a 5.000,00	1,75	€ 2,18
Da 5.000,01 a 8.000,00	2,50	€ 3,10
Da 8.000,01 a 12.000,00	3,25	€ 4,05
oltre 12.000,01	4,50	€ 5,60

Di seguito sono esposte le tariffe per il pre e post scuola e trasporto

Servizio	Tariffa annua
Pre e post	€ 900,00
Pre o post	€ 450,00

Trasporto scuola media

Fascia ISEE	Tariffa annua
DA € 0,00 A € 1.100,00	Esente
DA € 1.100,01	€ 450,00

Trasporto infanzia e primaria (sospeso nell'a.s. 2020/2021)

Fascia ISEE	Tariffa annua
DA € 0,00 A € 1.100,00	Esente
DA € 1.000,01 A € 3.000,00	€ 78,00

DA € 3.000,01 A € 5.000,00	€ 136,00
DA € 5.000,01 A € 8.000,00	€ 195,00
DA 8.000,01 A € 12.000,00	€ 253,00
OLTRE € 12.000,01	€ 350,00

Le tariffe per l'anno 2021 deliberate dalla Giunta Comunale nella stessa seduta di approvazione dello schema di bilancio 2021-2023 determinano la copertura dei servizi a domanda individuale come riassunti nella tabella che segue.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2021									
SERVIZIO	QUOTA PARTE PERSONALE SPESE GEN.	SPESE			TOTALE	TARIFFE	ENTRATE		PERCENT.
		SPESE CORRENTI	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (100 %)	TOTALE			RIMBORSI	TOTALE	
MENSA SCOLASTICA	9.500,00	161.500,00	11.430,00	182.430,00	134.000,00	16.000,00	150.000,00	82,22%	
PESA PUBBLICA	1.200,00	800,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	100,00%	
PRE-POST	2.152,00	4.500,00	222,00	6.874,00	3.000,00	0,00	3.000,00	43,64%	
TOTALE	12.852,00	166.800,00	11.652,00	191.304,00	139.000,00	16.000,00	155.000,00	81,02%	
PERCENTUALE DI COPERTURA :			155.000,00	X 100	=	81,02%			
			191.304,00						

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio 2021-2023 la copertura degli investimenti avverrà tramite le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica (oneri di urbanizzazione) e concessioni cimiteriali con previsioni in linea con il trend degli ultimi tre anni, e secondo quanto stimato dal responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Dopo l'approvazione del Rendiconto sarà possibile utilizzare quota di Avanzo di Amministrazione per la copertura di ulteriori investimenti. Come già avvenuto in passato, questa Amministrazione attiverà tutte le forme di partecipazione a contributi.

Già la Legge di bilancio per il 2020 aveva autorizzato una serie di stanziamenti straordinari per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza degli edifici.

Nella programmazione 2021-2023 sono stati infatti inseriti alcuni contributi a finanziamento di messa in sicurezza ed efficientamento energetico.

Si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

ANNO 2021

FINANZIAMENTI:		
OO.UU.		32.871,00
CIMITERIALI		35.000,00
CONTRIBUTI		4.149.358,00
ALIENAZIONE SCUOLA ELEM.		550.000,00
MUTUO		383.471,00
TOTALE		5.150.700,00

ANNO 2022

FINANZIAMENTI :		
OO.UU.		35.500,00
CIMITERIALI		30.000,00
CONTRIBUTO		50.000,00
TOTALE		115.500,00

ANNO 2023

FINANZIAMENTI :		
OO.UU.		35.500,00
CIMITERIALI		30.000,00
CONTRIBUTO		50.000,00
TOTALE		115.500,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nella programmazione 2021-2023 è prevista nell'anno 2021 la contrazione di un mutuo di euro 383.471 a parziale finanziamento dell'opera denominata " Costruzione nuova scuola elementare" . Il costo annuo del mutuo stimato in base al simulatore Cassa DDPP ammonta ad euro 15.610,00 comprensivo di capitale ed interessi ed inciderà sulla parte corrente di bilancio a partire dall'anno 2022.

Di seguito si espone prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento secondo i dati tratti dall' ultimo rendiconto approvato (2019).

Comune di Mazze'

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2021-2023)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.287.301,68	2.235.036,00	2.177.659,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	37.584,58	381.718,00	33.950,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	574.502,76	449.073,00	455.422,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.899.389,02	3.065.827,00	2.667.031,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	289.938,90	306.582,70	266.703,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	111.155,00	107.080,00	102.839,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	5.084,00	4.937,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		178.783,90	194.418,70	158.927,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	111.155,00	107.080,00	102.839,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	5.084,00	4.937,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		111.155,00	112.164,00	107.776,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	165.961,41	144.112,22	126.054,00	111.155,00	112.164,00	107.776,00
Entrate correnti	2.789.813,31	2.899.389,02	3.065.827,00	2.667.031,00	2.677.971,00	2.693.607,00
% su entrate correnti	5,94%	4,97%	4,11%	4,16%	4,18%	4,00%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%	10%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri Finanziari	165.961,41	144.112,22	126.054,00	111.155,00	112.164,00	107.776,00
Quota Capitale	169.709,80	177.677,64	51.750,00	125.106,00	139.791,00	144.288,00
Totale	335.671,21	321.789,86	177.804,00	236.261,00	251.955,00	252.064,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono, mensa, trasporti scolastici, servizi diversi), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti".

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Mazzè dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa è effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Pianta organica del Personale

La Giunta Comunale, ha approvato il piano del fabbisogno del personale dipendente di questo Ente, in attuazione della programmazione triennale del personale 2021-2023 anno 2021.

Pertanto la dotazione organica del Comune di Mazzè è la seguente:

PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

ANNO 2021

SERVIZIO	N.	CATEGORIA D	%	N POSTI	CATEGORIA C	%	N POSTI	CAT. B – B3	%
AFFARI GENERALI	1	D (D2 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO	100	1	C ISTRUTTORE AMM.VO	100			
ECONOMICO FINANZIARIO	1	D3 (D5 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA CONTABILE	100				2	N. 1 B3 (B6 ECON.) ESECUTORE AMM.VO N. 1 B3 (B5 ECON.) COLLAB. PROFESSIONALE	67% 100%
EDILIZIA PRIVATA				1	C (C2 ECON.) ISTRUTTORE TECNICO GEOMETRA	100			
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	1	D3 (D4 ECON.) ISTRUTTORE DIRETTIVO SPECIALISTA TECNICO	100				1	B6 ECON.) OPERAIO PROFESSIONALE	88,88
VIGILANZA				2	N. 1 C (C2 ECON.) ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE (COMANDO C/O TRIBUN.) N. 1 C ISTRUTTORE AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	100			
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE							2	B3 (B6 ECON.) ESECUTORE AMM.VO	100

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2021

CATEGORIA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	36.540,00	9.749,00	3.106,00	49.395,00
	20% Indennità di risultato	2.000,00	476,00	170,00	2.646,00
	C1	22.841,00	6.094,00	1.941,00	30.876,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D4 ECONOMICO)	42.915,00	11.450,00	3.648,00	58.013,00
	20% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	15.566,00	4.153,00	1.323,00	21.042,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	22.490,00	6.000,00	1.912,00	30.401,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.579,00	6.286,00	2.003,00	32.868,00
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	D3 (D4 ECONOMICO)	41.628,00	11.706,00	3.538,00	56.872,00
	25% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	20.165,00	5.680,00	1.714,00	27.559,00
VIGILANZA	C (C2 ECONOMICO)	24.326,00	6.468,00	2.068,00	32.861,00
	C	24.735,00	6.599,00	2.102,00	33.436,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B6 ECONOMICO)	22.721,00	6.362,00	1.931,00	31.014,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	22.841,00	6.094,00	1.941,00	30.876,00
TOTALE					444.209,00

VOCI AGGIUNTIVE

SEGRETARIO COMUNALE	101.441,00
FES	14.553,00
STRAORDIANIO	2.131,00
TOTALE GENERALE	562.334,00

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	32.861,00
RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA	57.689,00

DETTAGLIO SPESE PERSONALE DEI DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO ANNI 2022-2023

CATEGORIA		STIPENDIO ANNUO	ONERI	IRAP	TOTALE
AFFARI GENERALI	D (D2 ECONOMICO)	36.540,00	9.749,00	3.106,00	49.395,00
	25% Indennità di risultato	2.000,00	476,00	170,00	2.646,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	22.841,00	6.094,00	1.941,00	30.876,00
ECONOMICO FINANZIARIO	D3 (D4 ECONOMICO)	42.915,00	11.450,00	3.648,00	58.013,00
	25% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	15.566,00	4.153,00	1.323,00	21.042,00
	B3 (B4 ECONOMICO)	22.490,00	6.000,00	1.912,00	30.401,00
EDILIZIA PRIVATA	C (C2 ECONOMICO)	24.579,00	6.286,00	2.003,00	32.868,00
LAVORI PUBBLICI E TECNICO MANUTENTIVO	D3 (D4 ECONOMICO)	41.628,00	11.706,00	3.538,00	56.872,00
	25% Indennità di risultato	2.400,00	571,00	204,00	3.175,00
	B3 (B6 ECONOMICO)	20.165,00	5.680,00	1.714,00	27.559,00
VIGILANZA	C (C2 ECONOMICO)	24.326,00	6.468,00	2.068,00	32.861,00
	C	24.735,00	6.599,00	2.102,00	33.436,00
DEMOGRAFICO, STATISTICO ED ELETTORALE	B3 (B6 ECONOMICO)	22.721,00	6.362,00	1.931,00	31.014,00
	B3 (B5 ECONOMICO)	22.841,00	6.094,00	1.941,00	30.876,00
TOTALE					444.209,00

VOCI AGGIUNTIVE

SEGRETARIO COMUNALE	101.441,00
FES	14.553,00
STRAORDINARIO	2.131,00
TOTALE GENERALE	582.169,00

QUOTE RIMBORSATE

RIMBORSO PER PERSONALE COMANDATO	32.861,00
RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETERIA	57.689,00

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SERVIZIO	CATEGORIA	ORE	MODALITA' ASSUNZIONE	INIZIO SERVIZIO	SCADENZA
ECONOMICO FINANZIARIO	C – ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	26	ASSUNZIONE DA GRADUATORIE VIGENTI	1/1/2021	31/12/2021

Sono inoltre previsti i seguenti incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 311/2004:

- n. 2 dipendenti di altro Comune presso il Servizio Lavori Pubblici e Tecnico Manutentivo;
- n. 1 dipendente presso l'ufficio Tributi.

DETTAGLIO SPESE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

ANNO 2021-2022-2023

QUALIFICA	STIPENDIO	ONERI	IRAP	TOTALE
N. 1 C COLLABORATORE AMM.VO 72% 12 MESI	16.712,00	4.626,00	1.421,00	22.759,00
N. 1 FUNZIONARIO TECNICO – EX ART. 1 COMMA 557	12.672,00	3.016,00	1.077,00	16.765,00
N. 1 GEOMETRA – EX ART. 1 COMMA 557 L. 311/2004	8.624,00	2.053,00	733,00	11.409,00
N. 1 ISTRUTTORE AMM.VO CAT. C	1.050,00	260,00	89,00	1.400,00
TOTALE				52.333,00

Limite di spesa da rispettare, pari alla spesa determinati anno 2009: € 138.808,00.

DIMOSTRAZIONE DEI RISPETTI DEI LIMITI DI SPESA

SIMULAZIONE RISPETTO LIMITI	2021
Retribuzioni Lorde al Personale	€ 430.306,92
Altre forme di lavoro flessibile	€ 24.158,35
Oneri (con inail)	€ 116.429,33
TOTALE	€ 570.894,60
IRAP	€ 36.576,09
Buoni Pasto	€ 2.000,00
Lavoro straordinario	€ 2.131,35
FES	€ 14.553,00
TOTALE	€ 626.155,04
A dedurre	
Rimborso Zanat	€ 32.861,16
Rinnovi contrattuali	€ 14.661,04
Rimborsi convenzione segreteria	€ 57.688,00
TOTALE SOMME IN DEDUZIONE	€ 105.210,20
NETTO	€ 520.944,84
LIMITE DI SPESA:	
2011 (senza detrarre rinnovi)	€ 586.406,00
2012 (senza detrarre rinnovi)	€ 563.301,00
2013 (senza detrarre rinnovi)	€ 471.857,00
	€ 1.621.564,00
media	€ 540.521,33

SIMULAZIONE RISPETTO LIMITI	2022-2023
Retribuzioni Lorde al Personale	€ 430.306,92
Altre forme di lavoro flessibile	€ 24.158,35
Oneri (con inail)	€ 116.429,33
TOTALE	€ 570.894,60
IRAP	€ 36.576,09
Buoni Pasto	€ 2.000,00
Lavoro straordinario	€ 2.131,35
FES	€ 14.553,00
TOTALE	€ 626.155,04
A dedurre	
Rimborso Zanat	€ 32.861,16
Rinnovi contrattuali	€ 14.661,04
Rimborsi convenzione segreteria	€ 57.688,00
TOTALE SOMME IN DEDUZIONE	€ 105.210,20
NETTO	€ 520.944,84
LIMITE DI SPESA:	
2011 (senza detrarre rinnovi)	€ 586.406,00
2012 (senza detrarre rinnovi)	€ 563.301,00
2013 (senza detrarre rinnovi)	€ 471.857,00
	€ 1.621.564,00
media	€ 540.521,33

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell’art. 21 del D.Lgs. 50/2016, il quale recita:

“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”.

Di seguito si espongono le tabelle del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, evidenziando che lo stesso comprende solo gli interventi di importo unitario superiore a 40.000,00 euro.

L’ufficio tecnico intende avviare nell’anno 2021 anche ulteriori due servizi di importo inferiore a 40.000, quindi non inseriti in programmazione, ad oggi mai attivati e tesi a migliorare la gestione dei beni ovvero il “Servizio di gestione degli impianti elettrici” e il “Servizio di manutenzione ordinaria per interventi stradali”.

Lo stesso ufficio dovrà inoltre avviare un nuovo appalto per il “Servizio di manutenzione degli apprestamenti antincendio” nonché per il “Servizio di manutenzione del verde”.

Sono comunque in atto altri servizi come la gestione dei macchinari per i servizi cimiteriali, il servizio di sgombero neve e trattamento preventivo antigelo, la fornitura di sale antigelo, il servizio di monitoraggio della frana in Regione Rocca (avviato il mese di novembre 2020 e per il quale si prevede di tentare il coinvolgimento dei settori Regionali competenti nell’ottica di programmare interventi di consolidamento mediante richieste di finanziamenti). Per questi ultimi si prevede di attivare un sistema di monitoraggio e controllo più preciso e puntuale.

Piano Biennale acquisti di servizi e forniture – Scheda C

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI SI SERVIZI DI FORNITURE E SERVIZI ANNO 2021/2022					
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE'					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PROCEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	Ereditata da precedente programma	Ereditata da precedente programma	Ereditata da precedente programma	Ereditata da scheda B	testo

Data: 22/09/2020
Il Referente
Arch. Arturo Andreol

Data: 22/09/2020
Arch. Arturo Andreol

ULTERIORI DATI (campi non visualizzati nel programma biennale)			
RUP: arch Arturo Andreol			cf: NDRRTR69E30C627W
RUP: Dott. Luca Formia			cf: FRMLCU73M19C665Y
TIPOLOGIA RISORSE	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	279136,00		
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	176900,00	176900,00	29000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 DLgs			
altra tipologia			

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Di seguito si espongono le tabelle del Piano Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2021/2023 e l'Elenco Annuale dei lavori 2021:

Piano Triennale Lavori Pubblici 2021 – Scheda A

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - aggiornamento dicembre 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO) QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	383471,00	0,00	0,00	383471,00
risorse acquisite mediante apporti da capitali privati		0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	10171,00	0,00	0,00	10171,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	495000,00	0,00	0,00	495000,00
altra tipologia	4149358,00	0,00	595000,00	4744358,00
totale	5038000,00	0,00	595000,00	5633000,00

allegato D.G.C. n. del

Il Referente del Programma
Data: 21/12/2020
(Arch. Arturo Andreol)

Piano Triennale Lavori Pubblici 2021 – Scheda B

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 aggiornamento dicembre 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO) ELENCO OPERE INCOMPIUTE

ELENCO OPERE INCOMPIUTE																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	destinazione d'uso	Convenzione a titolo di contropartita per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no
N.B.: non vi sono opere incompiute																	

allegato D.G.C. n. del

Il Referente del Programma
Data: 21/12/2020
(Arch. Arturo Andreol)

Piano Triennale Lavori Pubblici 2021 – Scheda C

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - aggiornamento dicembre 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO) ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 art. e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	cod. IMPI			localizzazione CODICE NUTS	trasferimento immobiliare a stato contropartita ex comma 1 art. 191	immobile disponibile ex art. 21 comma 5	gli inclusi in programma di attuazione di cui all'art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Cant						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
11768300516202000001	110768300516202000001		EDIFICIO ESISTENTE SCUOLA PRIMARIA MAZZE'	001	001	148	ITC11	2	2	3		495000	valore	valore	495000
												495000,00			495000,00

allegato D.G.C. n. del

Il Referente del Programma
Data: 21/12/2020
(Arch. Arturo Andreol)

Piano Triennale Lavori Pubblici 2021 – Scheda D

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - aggiornamento dicembre 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE ANNO 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	COMPONENTI ORGANIZZATIVA	VIRUCIA VEICOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PRIORITA'	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO ASSEGNATARIO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI APPALTO		MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
											codice ALFA	denominazione	
U01798300016202000002	D31E18000010004	Ristrutturazione blocco loculi Tonengo	Arch. Arturo Andreol	1400000,00	1400000,00	MIS	1			1		L'Amministrazione intende esplorare modalità diverse di realizzazione quali la finanza di	

allegato D.G.C. n.del.....

Il Referente del Programma
Data: 21/12/2020
Arch. Arturo Andreol

Piano Triennale Lavori Pubblici 2021 – Scheda E

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - aggiornamento dicembre 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE ANNO 2021

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	COMPONENTI ORGANIZZATIVA	VIRUCIA VEICOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PRIORITA'	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO ASSEGNATARIO AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI APPALTO		MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
											codice ALFA	denominazione	
U01798300016202000001	D31E18000010004	NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA	ANDRIOL ARTURO	6700000,00	6700000,00	MIS	1	SI	SI	1		Intervento affidato a sublotto a seguito di modifica programma (2)	
U01798300016202000002	D31E18000010004	INTERVENTI PER LA DIMINUZIONE DELLA VELOCITA' DEL TRAFFICO E TUTELA DEL TRAFFICO DEBOLE IN VIA GARIBOLDI A SUD DI VIA I MAGGIO - FRAZIONE TONENGO	ANDRIOL ARTURO	212000,00	212000,00	MIS	1	SI	SI	1		art. 9, comma 9, lett. C) e D)	
U01798300016202000003	D31E18000010004	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MISURE DI SICUREZZA EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	ANDRIOL ARTURO	500000,00	500000,00	MIS	1	SI	SI	1		art. 9, comma 9, lett. E)	

allegato D.G.C. n.del.....

Il Referente del Programma
Data: 21/12/2020
Arch. Arturo Andreol

Piano Triennale Lavori Pubblici 2021 – Scheda F

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 - aggiornamento dicembre 2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI MAZZE' (TO)
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON AVVIATI**

CODICE UNIVOCO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
L01798300016202000002	D31E18000010004	Ristrutturazione blocco loculi Tonengo	1400000,00	1	L'Amministrazione intende esplorare modalità diverse di realizzazione quali la finanza di

allegato D.G.C. n.del.....

Il Referente del Programma
Data: 21/12/2020
Arch. Arturo Andreol

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche sopra riportato risulta per questo Ente particolarmente impegnativo nell'annualità 2021 in ordine ai tre interventi previsti ovvero:

- La realizzazione della nuova scuola primaria unica. Tale opere, la cui prima richiesta di finanziamento risale al giugno 2018, risulta inserita nel Piano di Edilizia Scolastica della Regione Piemonte nell'Annualità 2020 e nel dicembre dello stesso anno è stata inserita, a seguito di presentazione del progetto definitivo, nella graduatoria definitiva al dodicesimo posto con un finanziamento assegnabile di € 3.849.529,00 su un quadro economico di 4.726.000,00 euro. Nell'anno 2021 si dovrà quindi provvedere ad attuare il progetto esecutivo del nuovo plesso nonché tutte le pratiche per l'alienazione della vecchia scuola ubicata in via Capitano Severino Delgrosso che sarà utilizzata quale parziale corrispettivo per la realizzazione del nuovo edificio.
- L'intervento di € 212.000,00 euro per il rallentamento del traffico e la tutela del traffico debole in via Garibaldi a sud di via I Maggio consta nella realizzazione di 4 piattaforme rialzate in

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Nell'ultima parte dell'anno 2020 sono state avviate alcune attività previste nel bilancio di competenza e non ancora concluse. Tra questi in particolare si annoverano:

- Sostituzione controsoffitto salone polivalente (denominato Palaeventi). Importo complessivo 62.712,00 €. L'intervento con ogni probabilità sarà terminato entro marzo 2021. Le opere sono propedeutiche ad una nuova pratica di prevenzione incendi che amplierà le tipologie di attività esercitabili all'interno del locale.
- Manutenzione straordinaria asfalti anno 2020. Importo complessivo 40.908,89 €. Gli interventi, che constano nella modifica dell'intersezione tra via Cimitero e V.le Brunetta d'Usseaux a Tonengo e la realizzazione di un passaggio pedonale protetto in V.le Europa presso la rotatoria provvisoria a nord della scuola per l'infanzia, saranno realizzati, compatibilmente con le condizioni meteorologiche entro marzo / aprile 2021;
- Lavori di manutenzione muro in via Vische. Importo complessivo 20.000,00 €. L'opera consta nel rifacimento dell'intonaco su terra pieno che sorregge la strada a lato delle scuole primarie presso l'intersezione con via Vische al fine di eliminare i fenomeni di distacco dell'intonaco esistente attualmente in atto.
- Lavori rifacimento rete informatica sede comunale. Importo complessivo 20.201,15 €. L'intervento, già in atto, derivante da una prima adesione a Convenzione Consip LAN 6 poi tradottosi in affidamento mediante MEPA per l'esaurimento della Convenzione stessa, permetterà alla sede comunale di dotarsi di una rete digitale che potrà migliorare le prestazioni dei software impiegati e soprattutto ad aderire ai prossimi progetti di archiviazione documentale con sistemi Cloud.

Fornitura e installazione antifurto presso sede comunale. Importo 8.662,00 €. L'intervento da completarsi entro marzo 2020, permetterà di aumentare il livello di sicurezza degli uffici comunali a tutela della documentazione archiviata e dei dati sensibili trattati in modo complementare all'archiviazione digitale di cui al punto precedente.

- Sempre nell'anno 2020 sono stati avviati procedimenti per gli acquisti di immobili finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche prevedendo la conclusione degli stessi entro febbraio 2021.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il Decreto del Ministero Economia e Finanze dell' 1-8-2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 4 saldi diversi: l' equilibrio tra "fonti" e "impieghi" deve infatti essere assicurato:

- a) bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l' ordinaria gestione dell' Ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all' acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell' Ente;
- c) bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch' esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell' Ente.

Comune di Mazze'

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2021-2023)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.050.998,91		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.667.031,00 <i>0,00</i>	2.677.971,00 <i>0,00</i>	2.693.607,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.541.925,00 <i>0,00</i> <i>94.491,00</i>	2.538.180,00 <i>0,00</i> <i>98.487,00</i>	2.549.319,00 <i>0,00</i> <i>102.482,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	125.106,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	139.791,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	144.288,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.534.171,00	115.500,00	710.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	383.471,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.150.700,00 <i>0,00</i>	115.500,00 <i>0,00</i>	710.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	383.471,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	383.471,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Di seguito si riportano le Missioni valorizzate dall'Ente.

Missioni e obiettivi strategici dell' Ente.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60–Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All'interno della Missione 1 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: TUTTI I RESPONSABILI
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
01.01 – Organi istituzionali
Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione. Implementazione del nuovo sito istituzionale.

Attuazione, monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione.
Controllo Interno.
Predisposizione del P.E.G. – Strumento di assegnazione obiettivi e valutazione risultati per i Responsabili dei relativi Servizi.
Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Aggiornamento banca dati IMU/TASI /TARI.
Prosecuzione attività di accertamento evasione-elusione tributi comunali e entrate da servizi.
Mantenimento attività ordinaria.
Istruire nuovo dipendente a tempo determinato.
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.06 – Ufficio tecnico
Miglioramento della programmazione delle attività anche a seguito del potenziamento dell'Ufficio. Valutazione circa la possibilità di aderire a nuove fonti di finanziamento (contributi).
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
Mantenimento dell'attività ordinaria
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
01.10 – Risorse Umane
Attuazione procedure assuntive per far fronte ai fabbisogni di personale dell' Ente.
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente.
01.11 – Altri Servizi generali
Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All'interno della Missione 3 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Curcio Filadelfo per beni e servizi, Dr. Formia Luca per stipendi, trasferimenti e assicurazione mezzi, Arch. Andreol Arturo per manutenzioni, utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
03.01 – Polizia Locale e Amministrativa
Gestione della sicurezza stradale
Istruttoria pratiche commerciali – Esercizi Pubblici e Attività Produttive – Rilascio eventuali autorizzazioni e controllo sulle attività
Istruttoria e controllo pratiche relative all’attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo
03.02 – Sistema integrato di sicurezza urbana

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTI RESPONSABILI: Dr. Formia Luca per i servizi - Arch. Andreol Arturo per le manutenzioni ed eventuali investimenti e per utenze e canoni.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
04.01 – Istruzione prescolastica
Garantire la sicurezza nei plessi scolastici anche attraverso l’analisi strutturale degli edifici, anche quale fase propedeutica per l’accesso a finanziamenti regionali per il miglioramento e adeguamento delle strutture. Mantenimento in efficienza degli immobili. Mantenimento degli attuali livelli dei servizi erogati.
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
La gestione della scuola media è affidata in convenzione con il Comune di Caluso (ente capofila), Candia, Barone, Vische e Orio. Costruzione nuovo edificio scolastico per scuola elementare.
04.04 – Istruzione universitaria
04.05 – Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all’Istruzione
Mantenimento del servizio di refezione scolastica, del trasporto scolastico.
Mantenimento dell’attività ordinaria
04.07 – Diritto allo Studio
Fornitura gratuita libri.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per beni e servizi – Arch. Andreol Arturo per utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
L’Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio.
Mantenimento della Biblioteca Comunale con costante ampliamento del patrimonio librario.
Mantenimento dell’attività ordinaria

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per beni e servizi ed erogazione contributi - Arch. Andreol Arturo per lavori di manutenzione e per utenze e canoni.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
06.01 – Sport e Tempo Libero
Manutenzione dell’impianto sportivo con specifico riferimento alla rispondenza degli impianti alle normative vigenti.
Mantenimento dell’attività ordinaria e di collaborazione con le associazioni sportive locali.
06.02 – Giovani

MISSIONE 07 Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per erogazione contributi.
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si trovano i seguenti Programmi:

RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio
Monitoraggio della Regione Rocca
Mantenimento dell’attività ordinaria Edilizia Privata anche con protocollo di verifica a campione delle pratiche in arrivo suddivise per tipologia.
08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
09.01 – Difesa del suolo
09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Iniziative per la salvaguardia dell'ambiente
09.03 – Rifiuti
Gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani
09.04 – Servizio idrico integrato
09.05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dr. Formia Luca per stipendi e assicurazione mezzi – Arch. Andreol Arturo per la parte lavori pubblici e per la parte Utenze.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
10.01 – Trasporto ferroviario
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.03 – Trasporto per vie d'acqua
10.04 – Altre modalità di trasporto
10.05 – Viabilità e Infrastrutture stradali
Manutenzione ordinaria delle strade comunali e del verde pubblico.
Sgombero neve dalle strade comunali.

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Andreol Arturo – Dr. Formia Luca
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
11.01 – Sistema di Protezione Civile
11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Arturo Andreol per lavori ai cimiteri e per utenze e canoni – Dr. Formia Luca per contributi e assicurazioni
PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI:
12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
Nel caso in cui la Regione emettesse bandi per il sostegno alle locazioni o per Baby Parking e asili nido il Comune si farà promotore nei confronti dei cittadini interessati alle iniziative.
12.02 – Interventi per la disabilità
12.03 – Interventi per gli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
Si mantiene l’attuale livello di collaborazione con il Cissac per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali. La quota da trasferire al Cissac per ora è mantenuta invariata in assenza di comunicazioni ufficiali.

12.06 – Interventi per il diritto alla casa
Interventi di sostegno alla locazione.
12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale.
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Arch. Arturo Andreol
--

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Manutenzione ordinaria degli attraversamenti rogge.
16.02 – Caccia e pesca

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI
20.01 - Fondo di riserva – fondo di riserva di cassa
Il Fondo di riserva nella programmazione 2021-2023 sarà definito in sede di nota di aggiornamento al DUP e sarà contenuto nei limiti di legge.

20.02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

La necessità di gestire tale fondo nasce dal fatto che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere comunque interamente accertate per il loro ammontare; allo stesso tempo occorre impedire che l'accertamento di tali entrate comporti assunzioni di spese non coperte finanziariamente. Il Fondo Crediti di Difficile Esazione (FCDDE) pertanto, è un Fondo diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di difficile esazione e si concretizza attraverso uno stanziamento nelle spese a titolo di accantonamento che non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata. La quota da accantonare a FCDDE sarà determinata in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'anno, dalla loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque anni.

20.03 – Altri fondi

Sarà previsto il Fondo per indennità di fine mandato al Sindaco pari ad € 1.953,00 oltre IRAP € 166,00, totale € 2.119,00.

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Dott.ssa Ronchietto Tiziana

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

50.01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Si valuterà eventuale pratica di estinzione anticipata dei mutui.

50.02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
--

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si trovano i seguenti Programmi:

DIPENDENTE RESPONSABILE: Segretario Curcio Filadelfo per diritti carte identità elettroniche – Formia Luca per ritenute su stipendi e depositi cauzionali e contrattuali – Dr.ssa Ronchietto Tiziana per Economato e servizi conto terzi

PROGRAMMI DELLA MISSIONE E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

99.01 – Servizi conto terzi – partite di giro

Le partite di giro contengono quelle poste per cui l'Ente risulta esclusivamente un tramite. Pertanto troviamo le ritenute Irpef e previdenziali ed assistenziali al personale, l'IVA split payment, i depositi cauzionali, il servizio di Economato e tutte quelle poste che per loro natura transitano dalle casse dell'Ente ma sono destinate o ad essere restituite o subito riversate.

99.02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale
--

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.Ago.2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2 prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica".

Considerato che, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il comune di Mazzè ha solo partecipazioni in società e/o enti strumentali al di sotto del 5%, e in alcuni casi addirittura sotto l'1%, pertanto non ha possibilità di definire indirizzi ed obiettivi strategici.

Per quanto riguarda le società alle quali ha affidato servizi pubblici, monitorerà attentamente la corretta ed efficiente gestione degli stessi. Per le medesime ragioni il Comune di Mazzè con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 4-6-2020 ha esercitato la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, prevista dall'articolo 233 bis del TUEL come modificato dal comma 831 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018. Anche per l' anno 2021 e seguenti sarà esercitata la stessa facoltà ai sensi di legge.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Anche per la programmazione 2021-2023 saranno rispettati i vincoli di cui all' art. 2, comma 594, della Legge 244/2007.

H) CONCLUSIONI

L'avvio dell'iter di approvazione del Ddl bilancio 2021 si inserisce in un contesto di estrema incertezza, vista anche l'allarmante recrudescenza della crisi pandemica, e deve pertanto essere inquadrato quale passaggio interlocutorio nell'ambito di un percorso di progressivo aggiustamento delle misure che si renderanno necessarie per il contenimento della crisi epidemiologica da COVID-19 anche sul versante delle risorse. In questi mesi l'apporto dei Comuni si è dimostrato essenziale per intercettare i fabbisogni delle comunità e per poter dare attuazione agli interventi territoriali per i quali la capacità di intermediazione dei Comuni si è rivelata decisiva, come nel caso della distribuzione del sostegno alimentare e degli sgravi tributari.

La programmazione 2021 – 2023 quindi non può prescindere dall' emergenza epidemiologica da coronavirus che ha determinato e determinerà una gestione "eccezionale" riferita a misure altrettanto "eccezionali" che, anche se emanate nell' anno in corso, avranno ripercussioni anche sulle gestioni future.

Mazze' 22 Dicembre 2020,

IL SINDACO

Marco Formia